



DL MILLEPROROGHE

Call center, in arrivo 20 milioni per il sostegno al reddito

Home > Telco

Condividi questo articolo



Le risorse previste in un emendamento presentato dal governo e destinate ai lavoratori delle aziende in crisi. Soddisfazione di Assocontact: "Segnale importante per tutto il settore"

06 Feb 2020

Federica Meta
Giornalista



In arrivo 20 milioni di euro, nel 2020, per sostenere il reddito di chi lavora nei **call center**.

La misura è contenuta in un emendamento del governo al decreto legge Milleproroghe. Le risorse sono destinate ai lavoratori dipendenti da imprese del settore call center "quando la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa sia determinata da una crisi aziendale, valutata sulla base degli indicatori economico-finanziari complessivamente considerati e riguardanti il biennio precedente, dai quali deve emergere un andamento di carattere involutivo", si spiega nella relazione illustrativa.

Soddisfazione di **Assocontact**. "Siamo assolutamente soddisfatti della strada indicata dal Governo - spiega il presidente **Lelio Borgherese** - Reinserire all'interno del DI Milleproroghe le misure a sostegno dei contact center è un segnale importante per tutto il settore".

"Questo è un primo passaggio importante che ora ci aspettiamo diventi definitivo con l'approvazione dell'emendamento. Noi continueremo a lavorare a stretto contatto con il Governo con la fiducia che questo rapporto possa dare le risposte giuste ad un settore che le aspetta oramai da troppi anni e che ha bisogno di un serio intervento per essere rilanciato".

In un primo momento **gli emendamenti erano stati dichiarati inammissibili**, cosa che aveva messo in allarme Asstel e sindacati.